



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
ISTITUTO COMPrensIVO RIZZICONI
SCUOLA DELL'INFANZIA – SCUOLA PRIMARIA
SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO “G. CASELLA” AD INDIRIZZO MUSICALE
Via Francesco Maria Inzitari, 1 - 89016 RIZZICONI (RC)
sito web: Tel. 0966 53015 www.icrizziconi.edu.it
peo: rcic85100n@istruzione.itpec: rcic85100n@pec.istruzione.it
C.F. 91016300807 C.M. RCIC85100N



Rizziconi, 27/10/2022

All'Albo online

Agli atti

OGGETTO: *Determina a contrarre per affido diretto per la fornitura di beni/servizi per la realizzazione del progetto relativo Avviso pubblico prot. n. 50636 del 27 dicembre 2021 per la “Realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica” - Codice Progetto: 13.1.3A-FESRPON-CL-2022-138*

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** Il R.D.2440/1923 “Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato”.
- VISTA** la L. 59/1997 “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”.
- VISTA** la L. 241/1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”.
- VISTO** il D.P.R. 275/1999 “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59”.
- VISTO** il D.Lgs. 165/2001 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”.
- VISTO** il D.Lgs. 50/2016 come modificato dal D.Lgs. 56/2017 e dal D.L. 32/2019, convertito con modificazione dalla L. 55/2019.
- CONSIDERATO** in particolare l'art.36,c.2, lett.a) del D.Lgs. 50/2016, come modificato dal D. Lgs. 56/2017, che prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture, per affidamenti di importo inferiore a euro 40.000,00, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici.

VISTO	Il D.I.129/2018 “Regolamento concernente le istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche”.
TENUTO CONTO	delle funzioni e dei poteri del Dirigente scolastico in materia negoziale, comedefiniti dall’art. 25, c. 2, del D.Lgs. 165/2001, dall’art. 1, c. 78, della L. n. 107/2015 e dagli artt.3 e44 del succitato D.I. 129/2018.
VISTO	Il Regolamento di Istituto che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture, approvato dal Consiglio di Istituto in data 15/07/2020 ess. mm. ii..
VISTO	l’art.45, c.2, lett.a), del D.L.129/2018, il quale prevede che <i>«Al Consiglio d’Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»</i> .
TENUTO CONTO	che il succitato Regolamento di Istituto, in ordine all’attività negoziale e per affidamenti di importo superiore a 10.000 euro, disciplina che lo stesso può avvenire previa comparazione di due o più operatori economici, ove esistenti, al fine di selezionare l’operatore economico maggiormente idoneo a soddisfare il fabbisogno dell’Istituzione scolastica, in attuazione di quanto previsto dall’art.45,c.2,lett.a), del D.I.129/2018.
VISTO	Il D.L.n.76 del 16 luglio 2020, convertito con modificazioni con L.n. 120 del 11 settembre 2020 (c.d.“Decreto Semplificazioni”), che istituisce un regime derogatorio a partire dall’entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021.
VISTO	in particolare l’art. 1, c. 2, lett. a) che eleva il limite per gli affidamenti diretti, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, a euro 75.000,00.
VISTO	il D.L. n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni con L. n. 108 del 29 luglio 2021 (c.d.“Decreto Semplificazioni bis”), ed in particolare l’art.51,c.1,lett.a) che eleva il limite per gli affidamenti diretti, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, a euro 139.000,00
VISTO	Il Programma Annuale –E.F .2022, approvato dal Consiglio di Istituto in data 28/01/2022
VISTO	l’Avviso prot. n. AOODGEFID/50636 del 27 dicembre 2021 per la realizzazione di ambienti e laboratori per l’educazione e la formazione alla transizione ecologica”.
VISTA	la candidatura di questa Istituzione scolastica n.1075748 del 27/01/2022.
VISTO	il Decreto Direttoriale n. 10 del 31 marzo 2022 di “Approvazione graduatorie istituzioni scolastiche ammesse a finanziamento realizzazione ambienti e laboratori educazione e formazione transizione ecologica”.
VISTA	la nota autorizzativa prot. AOOGABMI – 0035942 del 24/05/2022 che rappresenta la formale autorizzazione dei progetti e impegno di spesa della singola Istituzione scolastica.
VISTO	Il decreto di assunzione a bilancio prot. n. 5929 del 27/07/2022, per la realizzazione dell’intervento di cui trattasi.
RILEVATO	il bisogno istituzionale, come emergente dal progetto redatto dal progettista incaricata ed acquisito agli atti con prot. n. 7119/4.5 del 19 ottobre, consistente nell’acquisizione di beni e servizi, a beneficio del perseguimento delle finalità di cui al richiamato Avviso.
CONSIDERATO	che il costo totale della fornitura non può essere superiore a € 22.500,00

(IVA inclusa)

EVIDENZIATO

che, in ottemperanza all'art. 32, c. 2 del D.Lgs. 50/2016, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte

VISTE

le Linee Guida ANAC n. 4 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", le quali hanno previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza.

VISTO

l'art. 1, c. 449 della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, c. 495 della L. 208/2015, che prevede che tutte le Amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A..

VISTO

l'art. 1, c. 583, della L. 160/2019, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, cc. 449 e 450, della L. 296/2006, le Amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono l'art. 46, c. 1 del D.L. 129/2018, in base al quale per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa tenuti ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A..

RILEVATA

la non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia, come da attestazione del Dirigente scolastico, prot. n. 7121/4.5 del 19/10/2022

VISTO

l'art. 31, c. 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione.

VISTE

le Linee guida ANAC n. 3, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", le quali hanno previsto che il RUP è individuato tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche, definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP.

RITENUTO

che il Dirigente scolastico dell'Istituzione procedente, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, c. 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione.

VISTO

l'art. 6 bis della L. 241/90, introdotto dall'art. 1, c. 41 della L. 190/2012, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale).

TENUTO CONTO	che, nei confronti del RUP individuato, non sussistono le condizioni ostantive previste dalla succitata norma.
PRESO ATTO	che è stata svolta un'indagine di mercato, ai sensi delle citate Linee Guida n. 4, mediante invito a n. 3 operatori economici con riferimento al mercato locale, volto a selezionare l'operatore economico maggiormente idoneo a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica, atteso che nella fornitura in parola sono ricompresi l'addestramento all'uso delle attrezzature, i costi del trasporto, i costi di installazione, l'assistenza al collaudo
CONSIDERATO	che con nota prot. n. 7666/6.1 del 21/10/2022 si richiedeva, ai sottoelencati operatori economici, appositi preventivi per l'affidamento in parola e rispondenti ai requisiti essenziali e preferenziali come autenticamente rilevati dal progetto: <ol style="list-style-type: none"> 1. Ditta L'elettronica di Enzo Macino, Via Monfalcone, 11, Gioia Tauro (RC) 2. Onetec Group srl – Via Sirio, 22, Cittanova (RC) 3. E.F.A.L. srl, Via Riposo, 2, Locri (RC)
PRESO ATTO	che è pervenuto n. 1 preventivo da parte dei n. 3 operatori interpellati: <ol style="list-style-type: none"> 1. Ditta L'elettronica di Enzo Macino, Via Monfalcone, 11, Gioia Tauro (RC).
CONSIDERATO	che l'operatore L'elettronica di Enzo Macino, Via Monfalcone, 11, Gioia Tauro (RC)., ha presentato il preventivo con l'offerta rispondente pienamente al bisogno istituzionale manifestato.
TENUTO CONTO	che il suddetto operatore non costituisce né l'affidatario uscente né è stato invitato nel precedente affidamento per la fornitura di beni o servizi di pari natura
TENUTO CONTO	che la Stazione Appaltante, prima della stipula del contratto, svolgerà le verifiche volte ad accertare il possesso, da parte dell'affidatario, dei requisiti di ordine generale.
VISTO	l'art. 1, cc. 65 e 67 della Legge 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il Codice Identificativo della Gara (CIG).
TENUTO CONTO	che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla vigente normativa.
CONSIDERATO	che il valore della fornitura in oggetto è complessivamente di € 22.492,842, IVA inclusa.
EVIDENZIATO	che il CIG che identifica la fornitura è ZB83858435
EVIDENZIATO	che il Codice progetto è 13.1.3A-FESRPON- CL-2022-138
EVIDENZIATO	che il CUP che identifica il progetto è C54D22001050006
CONSIDERATO	che gli importi di cui al presente provvedimento trovano copertura in bilancio.

DETERMINA

Art.1

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art.2

L'avvio della procedura di affidamento diretto ai sensi e per gli effetti dell'art.36 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., all'operatore L'elettronica di Enzo Macino, Via Monfalcone, 11, Gioia Tauro (RC), per la seguente fornitura:

Art.3

Di impegnare la spesa di € 22.492,842,. IVA esclusa, sull'aggregato A03/31.

Art.4

Si ricorrerà al MEPA per il perfezionamento dell'affidamento.

Art.5

Il pagamento verrà effettuato a seguito di presentazione di fattura elettronica e previo attestato di regolare fornitura nonché di dichiarazione di assunzione obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L.136/2010.

Art.6

Di affidare l'attività istruttoria al Direttore dei S.G.A. dott.ssa Loiacono Maria Assunta.

Art.7

Di individuare quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art.31 del D.Lgs.50/2016 e dell'art.5 della L.241/1990, il Dirigente scolastico dott. Giuseppe Romeo

Art.8

Di pubblicare la presente determina zio sull'Albo online dell'Istituto scolastico.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott. Giuseppe Romeo

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ex art.3,c.2D.Lgs.n.39/1993